Albo N. 4266 dal 7.11 al 22.11.2012

105/2012/RP
11/11/2012

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*

****

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 **DEL REG.** **DATA** 25.10.2012

OGGETTO: ***Addizionale comunale all'IRPEF: Approvazione Regolamento e variazione aliquota 2012.***

L'anno duemiladodici, addì VENTICINQUE del mese di OTTOBRE

alle ore 19,50 nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari, di seguito ad invito per avviso scritto, notificato nella dimora o domicilio dei Consiglieri, il Consiglio comunale, convocato ai sensi dell'art. 31 della L. 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si è riunito col seguente intervento:

	COGNOME	NOME	P	A		COGNOME	NOME	P	A
1	ALOSI	ARMANDO L.	X		16	GITTO	LORENZO	X	
2	ALOSI	MASSIMO	X		17	IMBESI	GIUSEPPE	X	
3	ARONICA	SEBASTIANO	X		18	LA ROCCA	FRANCESCO	X	
4	BAURO	GIANMARCO	X		19	MATERIA	CARMELO	X	
5	BONANSINGA	FILIPPO	X		20	MIGLIORE	SEBASTIANO		X
6	BUCCA	FRANCESCO	X		21	MIRABILE	VENERITA ANNA	X	
7	BUCOLO	MARIANO	X		22	NOVELLI	ANTONINO	X	
8	CALABRO'	FRANCO	X		23	PINO	ANGELO PARIDE	X	
9	CALABRO'	PAOLO	X		24	PIRRI	CARMELO		X
10	CALAMUNERI	ORAZIO	X		25	PULIAFITO	ANTONINO	X	
11	CARANNA	ANTONIO A.	X		26	SIDOTI	GIANLUCA	X	
12	COPPPLINO	ANGELO	X		27	SOTTILE	ANGELO		X
13	CUTUGNO	CARMELO	X		28	SOTTILE	ANTONINO	X	
14	GENOVESE	VITTORIO	X		29	SOTTILE	GIUSEPPE	X	
15	GITTO	GIOSUE'	X		30	TRIPALDI	NICOLA	X	

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DR. ANGELO PARIDE PINO
ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DR. ROBERTO RIBAUDO
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 30 - CONSIGLIERI IN CARICA N. 30
CONSIGLIERI PRESENTE N. 27 CONSIGLIERI ASSENTI 3 MAGGIORANZA N. ____
IL PRESIDENTE - ACCERTATO CHE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI E' SUFFICIENTE PER POTER DELIBERARE - DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

PARTECIPA IL SINDACO D.SSA MARIA TERESA COLLICA

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 3 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: Addizionale comunale IRPEF – Approvazione regolamento e variazione aliquota.

Si da atto che rientra in aula il Consigliere Alosi Massimo. Presenti n. 27.

LA D.SS ABARTOLONE illustra il provvedimento fornendo delucidazioni sull'aumento dell'aliquota che dà un maggiore introito pari a circa 800 mila euro per cui l'introito totale ammonta a 2 milioni e 200 mila euro e grazie a questo si è potuto raggiungere il pareggio di bilancio.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano il provvedimento.

VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO

CONS. PRESENTI	27
CONS. VOTANTI	27
FAVOREVOLI	19
ASTENUTI	3 (Bauro, Pirri, Caranna)
CONTRARI	5 (Alosi Massimo, Calabrò Paolo, Gitto Giosuè, Puliafito, Sottile Antonino)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 19, astenuti 3 e contrari 5.

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

^^
^^

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE V SERVIZIO Ragioneria

IL Sindaco propone all'ufficio competente la predisposizione dello schema di deliberazione.

IL SINDACO

OGGETTO: TESTO ALL'INTERNO

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

****

****

Oggetto: ***Addizionale comunale all'IRPEF: Approvazione Regolamento e variazione aliquota 2012.***

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360, che ha istituito l'addizionale comunale IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 1999;

RICHIAMATE

- la deliberazione di C.C. n. 23 del 26/3/1999 con la quale è stata fissata allo 0,20% l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF applicabile dall'anno d'imposta 1999;
- la deliberazione di G.M. n. 166 del 30/3/2000 che innalza l'aliquota allo 0,35%;
- la deliberazione di G.M. n. 41 del 6/2/2001 che innalza l'aliquota allo 0,50%;

Che la predetta aliquota è stata confermata sino al 2011;

DATO atto che, per effetto della manovra contenuta nel d.l. 201/2011, cosiddetto "salva Italia", convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1., L. 22 dicembre 2011, n. 214 è emerso un quadro di forte contrazione delle risorse disponibili, in parte dovuto alla sostituzione dell'ICI con l'IMU, il cui gettito ad aliquote base è riservato allo Stato in misura pari al 50%, fatta eccezione per abitazioni principali e relative pertinenze oltre che fabbricati rurali, la cui imposta è totalmente riservata al Comune, e, in parte, all'inasprimento delle disposizioni in materia di trasferimenti statali, con un ulteriore riduzione imposta dall'art. 28, comma 7;

CHE a causa del mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2011 i trasferimenti erariali sono decurtati di ulteriori € 860.687,83;

CONSIDERATO che le predette minori risorse, rispetto al 2011 vengono determinate in € 1.830.255,44 e che le stesse possono esser solo in minima parte compensate con una riduzione delle spese, data la natura vincolante della maggior parte di esse, cosicchè l'obiettivo di quadratura del bilancio non può che attuarsi attraverso una manovra sulle entrate, la cui finalità è quella di garantire il funzionamento dell'Ente e l'espletamento delle sue funzioni istituzionali e, soprattutto, quelle sociali;

VERIFICATO che rispetto all'entità della riduzione anzidetta, la sola manovra sulle aliquote IMU, in ragione anche della ripresa a tassazione della cosiddetta prima casa, esente ICI, e dei maggiori moltiplicatori approvati dal Governo nazionale per il calcolo della base imponibile del nuovo tributo rispetto all'ICI, sarebbe risultata eccessivamente penalizzante;

RITENUTO, pertanto, di agire sull'addizionale comunale all'IRPEF maggiormente rispondente ad un principio di più equa distribuzione del carico fiscale tra i cittadini - contribuenti;

VISTO l'art. 1, comma 11, d.l. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che "***la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche***"

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 4, d.l. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, coma 123, l.220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

RITENUTO di variare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di 0,30 punti percentuali, innalzando l'aliquota dallo 0,5% allo 0,8% a partire dal 2012;

VISTO

- l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, fatto salvo l'eventuale differimento stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2012 che ha fissato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/6/2012 che ha differito il predetto termine al 31/8/2012;
- l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001), che ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, "***entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione***", così come confermato anche dall'art. 1, comma 169, l. 27dicembre 2006, n. 296 (Fin.2007);
- L'art. 1, comma 3, D.Lgs. 360/1998 nel quale è disposto che "***I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicarsi nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002....omissis***";

VISTO l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

D E L I B E R A

1. Di stabilire che a partire dall'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è pari allo 0,80% come da regolamento allegato.
2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, in base al quale "***I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione***" e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Di dare atto che l'importo da iscrivere a bilancio, Titolo I "***Entrate tributarie***" - Categoria 1^ - Risorsa 1056 - capitolo n. 185, può essere stimato in € 2.200.000.00-
4. Di includere in presente provvedimento tra gli allegati al bilancio di previsione 2012.

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Cod.fisc. e part.IVA 00084640838

Parere sulla regolarità tecnica dell'atto (Art. 53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

30/07/2012

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ursolette Barbera

Parere sulla regolarità contabile (Art.53 L.142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Esprime : **PARERE FAVOREVOLE**

30/07/2012

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ursolette Barbera

Attestazione ai sensi dell'art.55 della L.142/90 relativa alla copertura finanziaria degli impegni di spesa.

Si attesta che l'impegno di spesa di euro _____ viene assunto a carico dello stanziamento preso al Cap. _____ Art. _____ dal titolo _____

_____

_____

bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Provincia di Messina

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F

INDICE

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del Regolamento	6	Pubblicità del regolamento e degli atti
2	Determinazione dell'aliquota	7	Rinvio dinamico
3	Soggetti passivi	8	Tutela dei dati personali
4	Criteri di calcolo dell'addizionale	9	Rinvio ad altre disposizioni
5	Disciplina della riscossione	10	Entrata in vigore del regolamento

Art.1
Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, comma sostituito dall'art.1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n.296, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Art.2
Determinazione dell'aliquota

1. Con il presente regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.23 del 14/03/2011 e dell'art.1, comma 11, del D.L. n.138 del 13/08/2011 convertito dalla L. n.148 del 14/09/2011, così come modificato dal D.L. 06 dicembre 2011 n.201, determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è pari a 0,8 punti percentuali.
2. L'aliquota di cui al comma precedente si intende confermata anche per gli anni successivi al 2012 in assenza di provvedimenti modificativi.

Art.3
Soggetti passivi

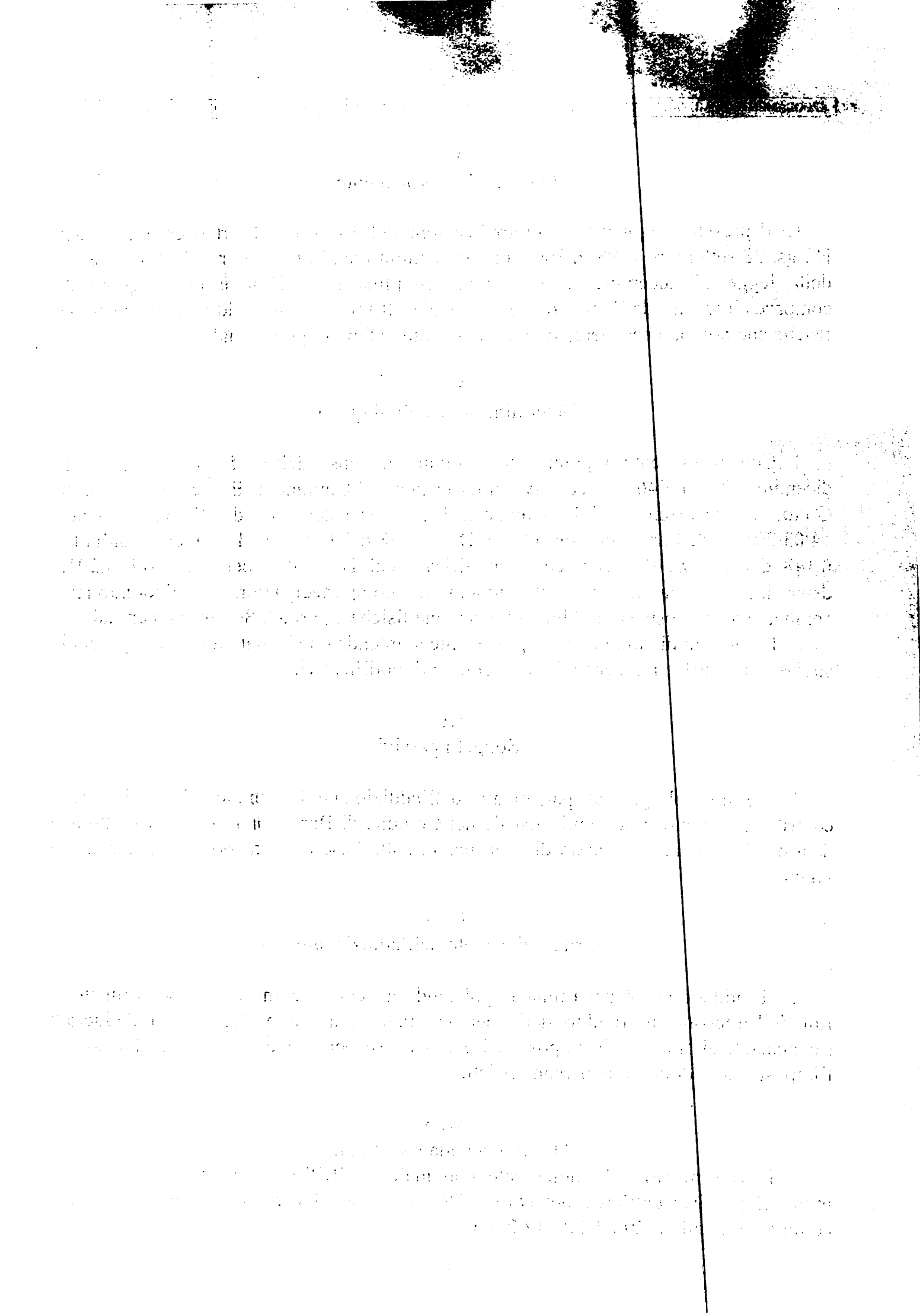
1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.F.E.F tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizione normative vigenti.

Art.4
Criteri di calcolo dell'addizionale

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art.5
Disciplina della riscossione

1. Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità previste dall'art.1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n.360 e s.m. e dall'art.1, comma 143, della L.296 del 27/12/2006.



Art.6
Pubblicità del regolamento e degli atti

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7 agosto 1990, n.241 come sostituito dall'art 15, c.1, della legge 11.02.2005, n.15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art.7
Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art.8
Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.9
Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art.10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio 2012. Unitamente alla deliberazione di approvazione viene comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche fiscali, entro 30 giorni dalla sua esecutività e viene pubblicato sul sito internet del Comune.

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del

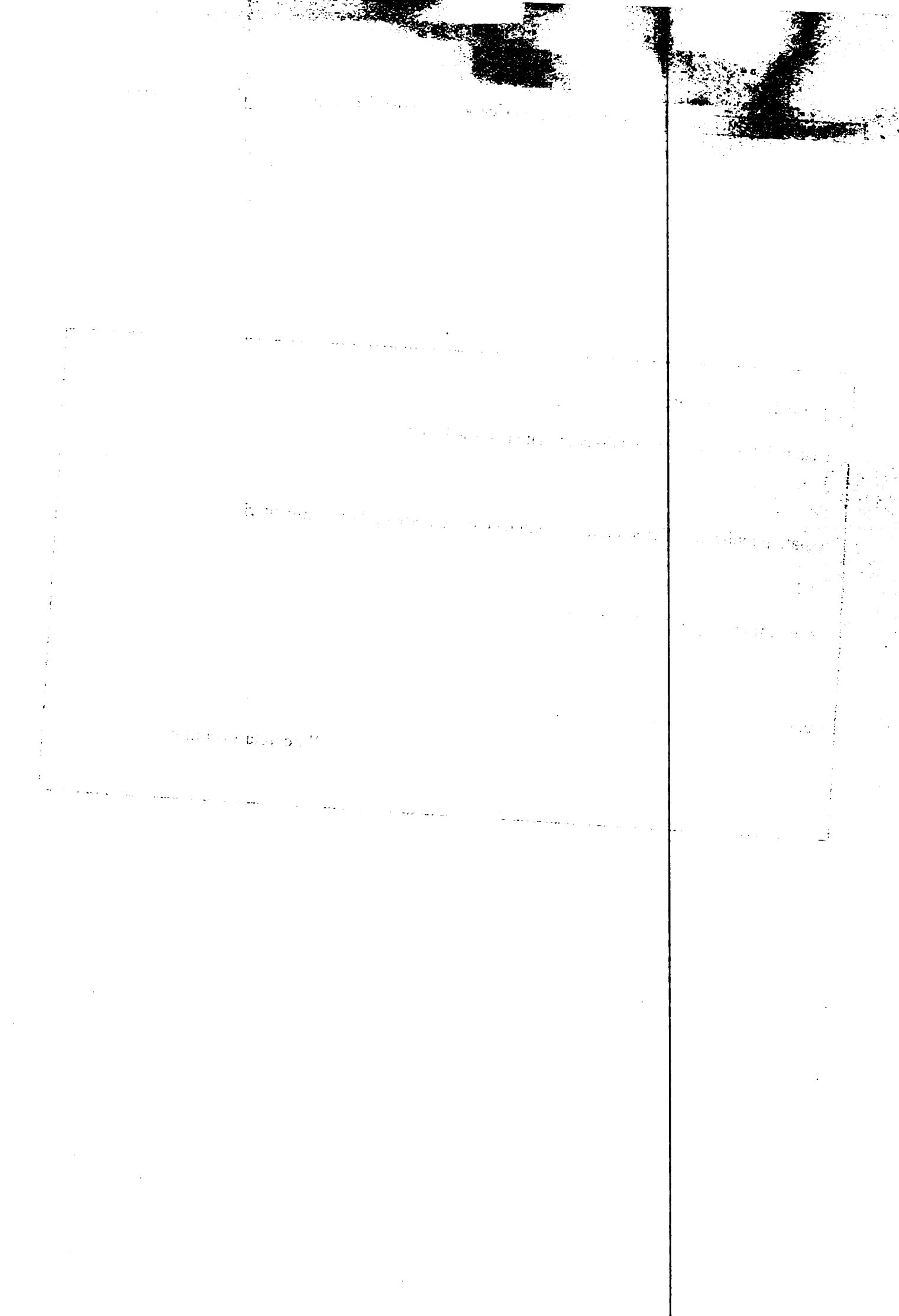
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

  dal

- è entrato in vigore il 01/01/2012

Data .....

Il Segretario comunale



Del che si è redatto il seguente verbale, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

Dal 07.11 al 22.11.2012 per 15 gg.consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente copia è conforme al suo originale

Barcellona P.G., lì 07.11.2012

IL SEGRETARIO GENERALE